



Dott. Giuseppe Morghen  
Sindaco

Dott. Ing. Gianni Tilocca  
Assessore Urbanistica

# PIANO URBANISTICO COMUNALE

ADEGUAMENTO AL P.P.R. E AL P.A.I.



## Tavola 2.23

Dirigente del 2° Settore:  
Coordinatore Ufficio del  
Piano Progettista:

Concorso e Collaborazione  
Attività di Pianificazione:

Consulenti:

Ufficio del Piano:



## Copianificazione Beni paesaggistici Storico Culturali - Norme

Ing. Maurizio Loriga.

Ing. Mario Salvatore Cappai.

Arch.Pian. Iun. Marco Carta.

*Pianificazione:* Arch. Francesca Sanna; *Agronomia:* Agr. Franco Lubinu; *Geologia:* Geol. Giovanna Angela Pia Farina; *Beni Archeologici:* Dott. Gianluigi Marras; *Rilievi e Sopraluoghi:* Geom. Giovanni Paolo Paddeu; *Sistemi Informativi Territoriali e Valutazione Ambientale Strategica:* Ing. Alberto Vaquer.

### Collaborazioni

Ing. Gianfranco Pisano, Pian. Eleonora Cappello, Geom. Giuseppe Secchi, Geom. Pietro Canu.

*Settore 2 Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica e Territorio ed Edilizia Privata:*  
Ing. Mario Salvatore Cappai, Arch.Pian. Iun. Marco Carta, Geom. Fabio Zicchina.

Agosto 2016 - Aggiornamento in seguito alle Osservazioni post adozione di cui alla L.R. 45/89 e Dlgs 152/06



## PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

**Verbale conclusivo dell'attività di copianificazione di cui all'art. 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale per i beni paesaggistici e identitari – Comune di Sorso (SS).**

Il giorno 29 aprile 2015 alle ore 10:00, presso gli uffici dell'Assessorato Enti locali, Finanze e Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, in Cagliari, viale Trieste n. 186, piano 3°, al fine di redigere l'atto conclusivo del procedimento di copianificazione di cui all'art. 49, commi 2 e 4 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) per i beni paesaggistici ed identitari individuati e tipizzati ai sensi del previgente articolo 134, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii. (di seguito Codice), previa convocazione con nota prot. n. 0017732 del 20 aprile 2015, si è riunito il Tavolo della copianificazione così costituito:

**Per la Regione Autonoma della Sardegna (RAS):**

- Ing. Antonio Sanna, Direttore del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- Ing. Sara Pusceddu, funzionario del Settore Pianificazione paesaggistica regionale;
- Geom. Massimo Bulla, istruttore tecnico del Servizio Pianificazione paesaggistica e Urbanistica;

**Per il Comune di Sorso:**

- Ing. Mario Salvatore Cappai, Responsabile Servizio Urbanistica;

**Per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro:**

- Arch. Francesca Casule, Soprintendente;

**Per Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) - Soprintendenza Archeologia della Sardegna:**

- Dott. Marco Edoardo Minoja, Soprintendente;

I componenti del Tavolo di copianificazione abilitati ad assumere le decisioni vincolanti per i propri Enti sono:



**Regione Autonoma della Sardegna:** Ing. Antonio Sanna;

**Comune di Sorso:** Ing. Mario Salvatore Cappai;

**MiBACT – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro:** Arch. Francesca Casule;

**MiBACT - Soprintendenza Archeologia della Sardegna:** Dott. Marco Edoardo Minoja.

In apertura di seduta, la RAS e il Ministero concordano sui seguenti punti:

- l'art. 49 delle NTA del PPR 2006 disciplina l'attività di copianificazione tra Comuni, Regione e Ministero, relativamente ai soli beni di cui all'art. 48 comma 1 lett. a) e lett. b) delle stesse NTA;
- con il Repertorio del Mosaico dei beni identitari e paesaggistici di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.23/14 del 16 aprile del 2008, sono stati specificati i beni individuati e tipizzati dal PPR ai sensi dell'art. 143 comma 1 lett. i) del Codice vigente al momento dell'adozione del Piano;
- il 1 marzo 2013, la Regione e il Ministero hanno stipulato un Disciplinare tecnico sui contenuti tecnici, le modalità operative ed i cronoprogrammi per effettuare la verifica ed adeguamento del PPR dell'ambito costiero, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 156 del Codice;
- il 12 marzo 2013 si è insediato il Comitato Tecnico per la collaborazione istituzionale (Comitato), di cui all'art. 9 del citato Disciplinare, composto dai rappresentanti della Regione e del Ministero;
- l'attività di copianificazione con i Comuni, di cui all'art. 49 delle NTA del PPR, in base alle decisioni assunte e verbalizzate in sede di Comitato Tecnico, in particolare dell'8 luglio 2013, va coordinata con le attività relative all'aggiornamento e revisione del PPR dell'ambito costiero, come stabilite dal Disciplinare tecnico. Infatti, il Comitato tecnico ha evidenziato che in seguito alla modifica dell'art. 134, comma 1, lett. c) del Codice, intervenuta con l'entrata in vigore del D.Lgs. 63/2008, l'attività di copianificazione dovrà considerare solo i beni individuati e tipizzati dal PPR 2006, cioè solo i beni che risultino sia compresi nel Repertorio che rappresentati con apposito simbolo nelle tavole del PPR. In ogni caso si specifica che andrà raccolto da parte di Regione e Ministero, e utilizzato nelle periodiche attività di aggiornamento e revisione del PPR, tutto il materiale prodotto nel corso delle attività di copianificazione in relazione agli altri beni paesaggistici o elementi per i quali non si applica l'art.49 delle NTA del PPR;
- in sede di riunione del Comitato in data 28 maggio 2013, è stato richiesto che l'attività di copianificazione si concluda formalmente con la sottoscrizione di un verbale finale che sarà inviato ai soggetti sulla base di quanto emerso nel corso del processo di copianificazione e alla luce di quanto soprarichiamato;



- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/1 del 10 ottobre 2014, il Repertorio 2008 è stato sostituito dal "Repertorio del Mosaico" (di seguito Repertorio, se non diversamente specificato), cui si è fatto riferimento nell'attività di copianificazione.

Il presente verbale è quindi l'atto formale conclusivo del procedimento di copianificazione che ha visto impegnati Regione, Comune e Soprintendenze nell'ambito delle attività di adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Sorso (SS).

Il procedimento si è svolto attraverso una serie di incontri e contatti tra i soggetti del Tavolo, così come desumibile dai seguenti verbali:

- Verbale n. 1 del 21 gennaio 2014;
- Verbale n. 2 del 14 novembre 2014.

Nella cartografia del PPR 2006 in scala 1:25.000 il Comune di Sorso è inquadrato all'interno dell'Ambito 14 "Golfo dell'Asinara", Foglio 441 Sezioni II e III e Foglio 459 Sezione I.

I beni paesaggistici compresi nel Repertorio e che sono stati esaminati in sede di copianificazione sono **8 (otto)**, come riportati in **Tabella 1**:

| N. | Codice BURAS | ID Comune | Denominazione                                     | Tipologia      | Codice Bene da DB Mosaico |
|----|--------------|-----------|---------------------------------------------------|----------------|---------------------------|
| 1  | 100          | 1         | Insedimento nuragico e punico-romano di Monte Cau | Insedimento    | BP737                     |
| 2  | 493          | 2         | Domus de janas La Pidraia                         | Domus de janas | BP738                     |
| 3  | 734          | 3         | Chiesa di San Pasquale                            | Chiesa         | BP822                     |
| 4  | 735          | 49        | Chiesa San Pietro di Oceri, Villaggio             | Chiesa         | n.c.                      |
| 5  | 4372         | 4         | Nuraghe Corona Ruja                               | Nuraghe        | BP823                     |
| 6  | 4373         | 5         | Nuraghe Biancu                                    | Nuraghe        | BP824                     |
| 7  | 4374         | 6         | Nuraghe Bachileddi                                | Nuraghe        | BP825                     |
| 8  | 4375         | 7         | Nuraghe Monte Coivu                               | Nuraghe        | BP826                     |

Tabella 1 – Beni Paesaggistici del Repertorio di cui all'art. 48, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR 2006

Il bene N. 4 (Codice BURAS 735, Chiesa San Pietro di Oceri, Villaggio) non ricade nel territorio del Comune di Sorso, ma in quello del Comune di Sennori (SS); riconosciuta la sua errata posizione geografica, lo stesso viene scorporato dalla pianificazione e verrà trattato, in una fase successiva, congiuntamente agli altri beni di quest'ultimo Comune.

Non risultano presenti né beni identitari né beni compresi nell'Addendum; per contro, nel medesimo Repertorio, tra gli "Ulteriori elementi", viene inoltre individuato il seguente bene (**Tabella 2**):

| N. Prog. | Denominazione              | Tipologia | Coordinate X - Y      |
|----------|----------------------------|-----------|-----------------------|
| 1        | Saline Stagno di Platamona | Saline    | 1.456.087 - 4.518.307 |

Tabella 2 – Beni del Repertorio di cui all'art. 47, comma 3, lett. c) delle NTA del PPR 2006

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Tale bene è ricompreso nel Repertorio di cui al S.O. n. 1 del BURAS n. 17 del 20 maggio 2008, ma non è individuato nella cartografia del PPR 2006; pertanto, esso non rientra tra quelli soggetti alla copianificazione.

I beni compresi nel Repertorio e indicati con il simbolo della stella rossa nella cartografia del PPR, di cui alla **Tabella 3**, risultano vincolati ai sensi della Parte II del Codice in quanto beni culturali di natura architettonica. Per tali beni non è stata effettuata la procedura di copianificazione ex art. 49 delle NTA del PPR, così come stabilito nel flussogramma allegato al verbale MiBACT – RAS n. 8 dell'8 luglio 2013:

| N. | Codice BURAS | ID_Comune | Denominazione                 | Tipologia |
|----|--------------|-----------|-------------------------------|-----------|
| 1  | 5719         | 21        | Villaggio medievale di Geridu | Villaggio |
| 2  | 5720         | 22        | Palazzo baronale e giardino   | Palazzo   |

**Tabella 3 – Beni culturali di natura architettonica vincolati con specifico provvedimento amministrativo ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.**

Non risultano presenti beni indicati con il simbolo della stella gialla nella cartografia del PPR, cioè beni vincolati ai sensi della Parte II del Codice in quanto beni culturali di natura archeologica.

Il risultato dell'attività di copianificazione svolta sui beni di cui alla precedente Tabella 1 è stato riportato nelle Schede monografiche allegate e facenti parte integrante del presente verbale. Tali Schede vengono sottoscritte integralmente dai soggetti della copianificazione.

I beni paesaggistici e identitari generati dall'attività di copianificazione sono **7 (sette)**, come riportati in **Tabella 4**:

| N. | Codice Bene da DB Mosaico | Denominazione                                       | Tipologia      | Codici BURAS associati |
|----|---------------------------|-----------------------------------------------------|----------------|------------------------|
| 1  | BP737                     | Insedimento nuragico e punico - romano di Monte Cau | Insedimento    | 100                    |
| 2  | BP738                     | Domus de janas La Pidraia                           | Domus de janas | 493                    |
| 3  | BP822                     | Chiesa di San Pasquale                              | Chiesa         | 734                    |
| 4  | BP823                     | Nuraghe Corona Ruja                                 | Nuraghe        | 4372                   |
| 5  | BP824                     | Nuraghe Biancu                                      | Nuraghe        | 4373                   |
| 6  | BP825                     | Nuraghe Bachileddi                                  | Nuraghe        | 4374                   |
| 7  | BP826                     | Nuraghe Monte Coivu                                 | Nuraghe        | 4375                   |

**Tabella 4 – Beni Paesaggistici del Repertorio di cui all'art. 48, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR 2006**

Nell'ambito delle attività di censimento effettuata dal Comune in sede di redazione del PUC, sono stati considerati ulteriori beni culturali di natura archeologica (**Tabella 5**):



| N. | ID Comune | Denominazione                                                   | Tipologia (Comune)     | Coordinata X | Coordinata Y |
|----|-----------|-----------------------------------------------------------------|------------------------|--------------|--------------|
| 1  | 8         | Santa Filitica                                                  | Villaggio              | 1468784      | 4524455      |
| 2  | 15        | Tres Montes                                                     | Sito                   | 1467649      | 4521433      |
| 3  | 17        | Struttura Muraria e Tombe di Bagni                              | Struttura muraria      | 1460519      | 4517303      |
| 4  | 18        | La Farrosa                                                      | Nuraghe                | 1464549      | 4520551      |
| 5  | 20        | L'Abbiu                                                         | Domus de janas         | 1462420      | 4514778      |
| 6  | 24        | Cantaru Martini                                                 | Domus de janas         | 1461934      | 4515038      |
| 7  | 26        | Cantaru a Pittu                                                 | Sito                   | 1463844      | 4515027      |
| 8  | 33        | Dispersione di materiali di Casa Sabino                         | Rinvenimento materiali | 1466478      | 4521929      |
| 9  | 34        | Dispersione di materiali di Cantaru a Pittu                     | Rinvenimento materiali | 1464129      | 4515500      |
| 10 | 35        | Fonte e dispersione Casa Trincheru                              | Sito                   | 1466175      | 4520173      |
| 11 | 36        | Necropoli, sito produttivo e dispersione di Stagno di Platamona | Sito                   | 1457744      | 4518111      |
| 12 | 37        | Dispersione di Materiali di Campi Silis                         | Rinvenimento materiali | 1463220      | 4515255      |
| 13 | 38        | Tomba di Sant'Andrea                                            | Tomba                  | 1463764      | 4514710      |
| 14 | 39        | Dispersione di Materiali di Pabaranca - S.S. 200 Km 15          | Rinvenimento materiali | 1465634      | 4519544      |
| 15 | 40        | Dispersione di Materiali di Monte Zappino                       | Rinvenimento materiali | 1469261      | 4523095      |
| 16 | 41        | Dispersione di materiale di Monte Tola                          | Rinvenimento materiali | 1470769      | 4522210      |
| 17 | 42        | Dispersione di Materiali di Funtana Pulcaggu                    | Rinvenimento materiali | 1462306      | 4518147      |
| 18 | 43        | Dispersione di Materiali di Chicca Piperita                     | Rinvenimento materiali | 1466394      | 4521503      |
| 19 | 44        | Dispersione di Materiali di Pedrugnanu                          | Rinvenimento materiali | 1463587      | 4518425      |
| 20 | 45        | Tafoni di Budduleddu                                            | Tafoni                 | 1467133      | 4519502      |
| 21 | 46        | Strutture murarie e dispersione di materiali di Monte Columba   | Rinvenimento materiali | 1463436      | 4516714      |
| 22 | 47        | Dispersione di Materiali di Silvosu                             | Rinvenimento materiali | 1462533      | 4516953      |
| 23 | 48        | Ipogeo di Buddi Buddi                                           | Ipogeo                 | 1459828      | 4514966      |

Tabella 5 – Ulteriori beni culturali di natura archeologica

Per i beni elencati in quest'ultima tabella, le Soprintendenze proporranno al Comitato Tecnico per la Collaborazione Istituzionale MiBACT – RAS, l'istruttoria per la ricognizione e delimitazione di zone di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice. In tal senso il Comune di Sorso dovrà procedere all'identificazione e rappresentazione su apposita cartografia e scala adeguata negli elaborati del PUC, poiché tali beni, ancorché non tutti vincolati con esplicito provvedimento ex Parte II del Codice, risultano vincolati *ope legis* proprio ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m) dello stesso Codice.

Inoltre, per tali aree, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. g) della L.R. 45/1989 e s. m. i. dovranno essere predisposte "speciali norme di tutela e salvaguardia" e la zonizzazione urbanistica dovrà risultare coerente con quanto disciplinato in merito dal Decreto Assessoriale n. 2266/U del 20 dicembre 1983 (cosiddetto "Decreto Floris").

ed

AC

mg

Re



A tal proposito la Soprintendenza Archeologia chiede che, a cura del Comune, venga trasmessa l'elaborato in formato cartaceo dell'assetto storico culturale del territorio e le relative Norme Tecniche di Attuazione.

Sempre nell'ambito delle attività di censimento effettuata dal Comune in sede di redazione del PUC, sono stati considerati ulteriori elementi, di carattere monumentale e identitario, non rientranti tra i beni del Repertorio 2014, ovvero non attualmente beni identitari o beni paesaggistici soggetti al regime dell'art. 146 del Codice. Per tali elementi di interesse paesaggistico e identitario (**Tabella 6**), così come per i beni di cui alla Tabella 5, il Comune dovrà procedere alla loro identificazione e rappresentazione su apposita cartografia e scala adeguata negli elaborati del PUC:

| N. | Codice identificativo | Denominazione          | Tipologia            | Coordinata X | Coordinata Y |
|----|-----------------------|------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| 1  | 9                     | Chiesa Noli Me Tollere | Chiesa               | 1464644      | 4516657      |
| 2  | 10                    | Sant'Anna              | Chiesa               | 1463483      | 4516641      |
| 3  | 11                    | Beata Vergine Itria    | Chiesa               | 1464376      | 4516328      |
| 4  | 12                    | Santa Croce            | Chiesa               | 1464312      | 4516681      |
| 5  | 13                    | Cimitero               | Cimitero             | 1464218      | 4516725      |
| 6  | 14                    | Serra Niedda           | Santuario            | 1465357      | 4517437      |
| 7  | 15                    | Tres Montes            | Sito                 | 1467649      | 4521433      |
| 9  | 22                    | Palazzo Baronale       | Giardino storico     | 1464483      | 4516385      |
| 10 | 23                    | Tonnara di Marritza    | Tonnara              | 1468166      | 4523409      |
| 11 | 25                    | Cantaru Martini        | Fonte                | 1461905      | 4515018      |
| 12 | 27                    | Funtana Niedda         | Stazione Ferroviaria | n.c.         | n.c.         |
| 13 | 28                    | Ponte di l'Abbiu       | Ponte                | 1462509      | 4514863      |
| 14 | 29                    | La Billelera           | Fontana              | 1464768      | 4516650      |
| 15 | 30                    | Majori                 | Lavatoio             | 1464730      | 4516820      |
| 16 | 31                    | Stazione Ferroviaria   | Stazione Ferroviaria | 1464081      | 4516263      |
| 17 | 32                    | Biblioteca Comunale    | Edificio             | 1464723      | 4516687      |

Tabella 6 – Ulteriori elementi di natura architettonica

Per tutti gli elementi di interesse archeologico di cui alla Tabella 5 e per quelli di interesse architettonico di cui alla Tabella 6, il MiBACT e la Regione, ciascuno nell'ambito delle competenze proprie e condivise, convengono che la documentazione prodotta dal Comune costituirà la base di valutazione per l'individuazione di nuovi beni paesaggistici e identitari.

La Soprintendenza Archeologia chiede che, a cura del Comune, venga trasmesso l'elaborato in formato cartaceo dell'assetto storico culturale del territorio e le relative Norme Tecniche di Attuazione.



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

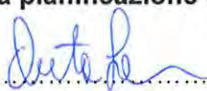


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

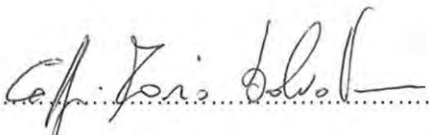


Comune di Sorso

Per la **Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia:**

- Ing. Antonio Sanna ..... 

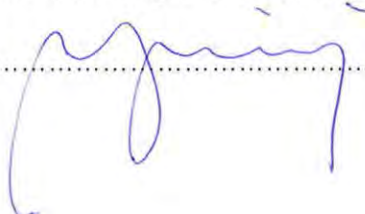
Per il **Comune di Sorso:**

- Ing. Mario Salvatore Cappai ..... 

Per il **MiBACT - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro:**

- Arch. Francesca Casule ..... 

Per il **MiBACT - Soprintendenza Archeologia della Sardegna:**

- Dott. Marco Edoardo Minoja ..... 



## BP737 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO

### Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale

Codice Univoco 737

Denominazione Insediamento nuragico e punico romano di Monte Cau.

#### A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO

##### GENERALITA'

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda                            | BP                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Codifica                                  | 737                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Riferimenti normativi                     | Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006                                                                                                                                                                                   |
| Denominazione                             | Insediamento nuragico e punico romano di Monte Cau.                                                                                                                                                                                                                                           |
| Zona individuata in base alla presenza di | 3) insediamenti di periodo preistorico e protostorico, che conservino un impianto generale ed elementi caratterizzanti leggibili e abbiano instaurato un rapporto di stretta correlazione fra la morfologia del luogo e la funzione territoriale che gli insediamenti avevano nell'antichità; |
| Tipizzazione                              | Insediamenti archeologici dal prenuragico all'età moderna, comprendenti sia insediamenti di tipo villaggio e di tipo urbano, sia insediamenti rurali                                                                                                                                          |
| Descrizione                               | Il sito di Monte Cau occupa la sommità dell'omonima collina, ed è costituito da due nuraghi e da un gran numero di strutture murarie solo in parte riconoscibili, fra cui una muraglia, diversi ambienti a pianta quadrata, databili in epoca punico-romana.                                  |

#### LOCALIZZAZIONE

|              |        |
|--------------|--------|
| Codice ISTAT | 090069 |
| Provincia    | 090    |
| Comune       | Sorso  |
| Località     | ---    |

#### A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data di notificazione | --- |

#### A3 - VALIDAZIONE

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di procedimento  | --- |
| Estremi del documento | --- |
| Ulteriori riferimenti | --- |

#### A4 - DATI ANALITICI

##### Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

|                               |                                                                               |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda                | BPR                                                                           |
| Codice Univoco Repertorio     | 100                                                                           |
| Codice EP                     | ---                                                                           |
| Denominazione                 | Nuraghi, insediamento punico e romano, rinvenimento di materiali di Monte Cau |
| Tipologia                     | Nuraghe                                                                       |
| Cronologia                    | Età del Bronzo - Età Romana                                                   |
| Elementi componenti associati | Presenti                                                                      |



## B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ

### Perimetro di intervisibilità

Perimetro non allegato

### Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità

Documento allegato: **Non presente**

## B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

|                                          |                                                |
|------------------------------------------|------------------------------------------------|
| Assetti territoriali:                    | ---                                            |
| Beni culturali:                          | NON PRESENTE                                   |
| Componenti di paesaggio:                 | SI TROVA ALL'INTERNO DELLA COMPONENTE PRATERIA |
| Altri elementi di qualità del paesaggio: |                                                |

## B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

|                                       |        |
|---------------------------------------|--------|
| Analisi cartografica:                 | P.P.R. |
| Analisi bibliografica e iconografica: | ---    |
| Analisi del contesto:                 | ---    |

## B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

|                                  |              |
|----------------------------------|--------------|
| Elementi di valore:              | NON PRESENTI |
| Fattori di rischio:              | NON PRESENTE |
| Criticità/elementi di disvalore: | NON PRESENTE |

## B5 - PANORAMICHE

|               |               |
|---------------|---------------|
| Didascalia: - | Didascalia: - |
| Foto: ---     | Foto: ---     |
| Autore: ---   | Autore: ---   |
| Data: ---     | Data: ---     |

## B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascalia  
---  
Osservazioni  
---

Didascalia  
---  
Osservazioni  
---

Didascalia  
---  
Osservazioni  
---

AZ  
FC



## C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



## C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

L'areale della tutela integrale comprende la sommità del rilievo, mentre per la fascia di tutela condizionata il perimetro è stato individuato in base alla morfologia del terreno ed ancorato a punti certi del terreno quali viabilità, sentieri, altimetria etc. tenendo conto dei rapporti visivi.

## C3 - DISCIPLINA D'USO

### "Zona di Tutela integrale"

Non è consentito nessun intervento di nuova edificazione ma sono ammesse unicamente attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici specificatamente preposti.

Sono ammessi interventi di valorizzazione del bene, esclusivamente a cura degli enti preposti, secondo il principio dell'"intervento minimo" e finalizzato unicamente alla accessibilità, alla fruizione e al godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.

In tali interventi la progettazione delle sistemazioni a terra finalizzate alla accessibilità devono prioritariamente considerare la possibilità di adeguare e/o riutilizzare i tracciati eventualmente già aperti in funzione di precedenti attività di studio, ricerca, scavo e restauro, o quelli già esistenti prima di queste.

L'attività agricola è consentita limitatamente all'aratura superficiale del terreno nelle parti dell'area prive di macchia mediterranea.

Non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea, fatte salve le operazioni necessarie all'attività di scavo e ricerca archeologica. Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà pubblica o privata, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere integralmente conservati e restaurati.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del bene e del contesto di inserimento.

Ai fini della valorizzazione del bene potrà essere previsto l'inserimento di sistemi informativi e didattici che non interferiscano con la visuale dei beni stessi e con la percezione del paesaggio; a tal fine è consentita l'apposizione di segnaletica e cartellonistica specialistica da realizzarsi secondo grafica e materiali da concordare in modo unitario su tutto il territorio comunale con gli uffici competenti.

A2




BP737-3

Fe





### "Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e dei luoghi complementari al bene.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi, ma è sempre consentito il pascolo.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale, e in ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Con riferimento ai fabbricati esistenti, dovranno essere eliminati gli elementi incongrui, e gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio, privilegiando in ogni caso soluzioni che prevedano l'interramento dei cavi o delle tubazioni.

Ar  
Fe



## Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: 100

Denominazione Insediamento nuragico e punico romano di Monte Cau.

### e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

#### GENERALITA'

Tipo di scheda  
Codifica da Repertorio  
Codice Univoco  
Riferimenti normativi

BPR

100

---

Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006

Foto d'insieme



Denominazione

**Nuraghi, insediamento punico e romano, rinvenimento di materiali di Monte Cau**

Tipologia

Nuraghe

Categoria

Descrizione

Il sito di Monte Cau occupa la sommità dell'omonima collina, ed è costituito da due nuraghi e da un gran numero di strutture murarie solo in parte riconoscibili, fra cui una muraglia, diversi ambienti a pianta quadrata, databili in epoca punico-romana.

#### RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: 737

#### LOCALIZZAZIONE

|              |         |
|--------------|---------|
| Codice ISTAT | 090069  |
| Provincia    | 090     |
| Comune       | Sorso   |
| Località     |         |
| Coordinata X | 1465997 |
| Coordinata Y | 4517230 |

### e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

|               |                        |
|---------------|------------------------|
| Denominazione | Nuraghe Monte Cau Sud  |
| Tipologia     | Nuraghe                |
| Coordinata X  |                        |
| Coordinata Y  |                        |
| Denominazione | Nuraghe Monte Cau nord |
| Tipologia     | Nuraghe                |



Coordinata X

Coordinata Y

**e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data notificazione    | --- |

AZ  
Fe



## e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*  
BP737 - 7  
*Handwritten initials*



## BIBLIOGRAFIA

|          |                                                                                    |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Titolo   | Notizie degli scavi                                                                |
| Autore   | AA.VV                                                                              |
| Anno Ed. |                                                                                    |
| Volume   | 1                                                                                  |
| Pagine   | 95                                                                                 |
| Titolo   | La civiltà fenicio-punica in Sardegna                                              |
| Autore   | Barreca Ferruccio                                                                  |
| Anno Ed. | 1986                                                                               |
| Volume   | 1                                                                                  |
| Pagine   | 322                                                                                |
| Titolo   | IL MUSEO ARCHEOLOGICO "G.A.SANNA" DI SASSARI, COLLANA<br>"IL TRIANGOLO DELA NURRA" |
| Autore   | Lo Schiavo Fulvia                                                                  |
| Anno Ed. | 2000                                                                               |
| Volume   | 1                                                                                  |
| Pagine   | 56                                                                                 |
| Titolo   | Sorso ecco tua Madre!" La Madonna "Noli Me Tollere                                 |
| Autore   |                                                                                    |
| Anno Ed. | 2000                                                                               |
| Volume   | 1                                                                                  |
| Pagine   | 134/135                                                                            |

AZ

7C



**BP738 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO****Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **738**Denominazione **Necropoli a domus de janas e cave di La Pidraia****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda                            | BP                                                                                                                                                                                                                                        |
| Codifica                                  | <b>738</b>                                                                                                                                                                                                                                |
| Riferimenti normativi                     | Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006                                                                                                                               |
| Denominazione                             | Necropoli a domus de janas e cave di La Pidraia                                                                                                                                                                                           |
| Zona individuata in base alla presenza di | 4) aree di necropoli, con strutture funerarie di impatto visivo oppure con connotazioni ipogeica, che risultino in forte simbiosi con il paesaggio circostante e seppur non immediatamente contigue, palesino una dimostrabile relazione; |
| Tipizzazione                              | Aree funerarie dal peristorico all'alto medioevo                                                                                                                                                                                          |
| Descrizione                               | Area archeologica costituita da almeno 3 sepolture ipogeiche a domus de janas, parte intatte perchè difficilmente accessibili e parte profondamente manomesse, e da un ampio sistema di cave di calcare probabilmente di varie epoche.    |

**LOCALIZZAZIONE**

|              |        |
|--------------|--------|
| Codice ISTAT | 090069 |
| Provincia    | 090    |
| Comune       | Sorso  |
| Località     | ---    |

**A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data di notificazione | --- |

**A3 - VALIDAZIONE**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di procedimento  | --- |
| Estremi del documento | --- |
| Ulteriori riferimenti | --- |

**A4 - DATI ANALITICI****Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

|                               |                           |
|-------------------------------|---------------------------|
| Tipo di scheda                | BPR                       |
| Codice Univoco Repertorio     | 493                       |
| Codice EP                     | ---                       |
| Denominazione                 | domus de janas La Pidraia |
| Tipologia                     | Domus de Janas            |
| Cronologia                    | Eneolitico - Età moderna  |
| Elementi componenti associati | Non presenti              |



## B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ

### Perimetro di intervisibilità

Perimetro non allegato

### Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità

Documento allegato: **Non presente**

## B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

|                                          |                                                         |
|------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Assetti territoriali:                    | ---                                                     |
| Beni culturali:                          | NON PRESENTI                                            |
| Componenti di paesaggio:                 | BENE INSERITO NELLE AREE AD UTILIZZAZIONE AGROFORESTALI |
| Altri elementi di qualità del paesaggio: |                                                         |

## B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

|                                       |     |
|---------------------------------------|-----|
| Analisi cartografica:                 | --- |
| Analisi bibliografica e iconografica: | --- |
| Analisi del contesto:                 | --- |

## B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

|                                  |         |
|----------------------------------|---------|
| Elementi di valore:              | NESSUNO |
| Fattori di rischio:              | NESSUNO |
| Criticità/elementi di disvalore: | NESSUNO |

## B5 - PANORAMICHE

|               |               |
|---------------|---------------|
| Didascalia: - | Didascalia: - |
| Foto: ---     | Foto: ---     |
| Autore: ---   | Autore: ---   |
| Data: ---     | Data: ---     |

## B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascalia  
---  
Osservazioni  
---

Didascalia  
---  
Osservazioni  
---

Didascalia  
---  
Osservazioni  
---

AZ

PC

M



## C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



## C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

L'areale della tutela integrale scaturisce dall'involuppo delle aree archeologiche dei singoli elementi che compongono il complesso.  
L'areale della tutela condizionata è stato appoggiato sulla viabilità e su elementi naturali e artificiali, tali da assicurare una congrua fascia ai fini del controllo delle trasformazioni in relazione al bene tutelato.

## C3 - DISCIPLINA D'USO

### "Zona di Tutela integrale"

Non è consentito nessun intervento di nuova edificazione ma sono ammesse unicamente attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici specificatamente preposti.

Sono ammessi interventi di valorizzazione del bene, esclusivamente a cura degli enti preposti, secondo il principio dell'"intervento minimo" e finalizzato unicamente alla accessibilità, alla fruizione e al godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.

In tali interventi la progettazione delle sistemazioni a terra finalizzate alla accessibilità devono prioritariamente considerare la possibilità di adeguare e/o riutilizzare i tracciati eventualmente già aperti in funzione di precedenti attività di studio, ricerca, scavo e restauro, o quelli già esistenti prima di queste.

L'attività agricola è consentita limitatamente all'aratura superficiale del terreno nelle parti dell'area prive di macchia mediterranea.

Non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea, fatte salve le operazioni necessarie all'attività di scavo e ricerca archeologica. Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà pubblica o privata, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere integralmente conservati e restaurati.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del bene e del contesto di inserimento.

Ai fini della valorizzazione del bene potrà essere previsto l'inserimento di sistemi informativi e didattici che non interferiscano con la visuale dei beni stessi e con la percezione del paesaggio; a tal fine è consentita l'apposizione di segnaletica e cartellonistica specialistica da realizzarsi secondo grafica e materiali da concordare in modo unitario su tutto il territorio comunale con gli uffici competenti.





### "Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e dei luoghi complementari al bene.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi, ma è sempre consentito il pascolo.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale, e in ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Con riferimento ai fabbricati esistenti, dovranno essere eliminati gli elementi incongrui, e gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio, privilegiando in ogni caso soluzioni che prevedano l'interramento dei cavi o delle tubazioni.

42

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*



## Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: 493

Denominazione Necropoli a domus de janas e cave di La Pidraia

### e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

#### GENERALITA'

|                        |                                                                                                                                                                 |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda         | BPR                                                                                                                                                             |
| Codifica da Repertorio | 493                                                                                                                                                             |
| Codice Univoco         | ---                                                                                                                                                             |
| Riferimenti normativi  | Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006 |
| Foto d'insieme         |                                                                               |

|               |                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione | domus de janas La Pidraia                                                                                                                                                                                                              |
| Tipologia     | Domus de Janas                                                                                                                                                                                                                         |
| Categoria     |                                                                                                                                                                                                                                        |
| Descrizione   | Area archeologica costituita da almeno 3 sepolture ipogeiche a domus de janas, parte intatte perchè difficilmente accessibili e parte profondamente manomesse, e da un ampio sistema di cave di calcare probabilmente di varie epoche. |

#### RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: 738

#### LOCALIZZAZIONE

|              |         |
|--------------|---------|
| Codice ISTAT | 090069  |
| Provincia    | 090     |
| Comune       | Sorso   |
| Località     |         |
| Coordinata X | 1461729 |
| Coordinata Y | 4515258 |

### e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

### e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data notificazione    | --- |

## e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord

-

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord-Est

-

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud

-

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Al  
Re



**BP822 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO****Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **822**Denominazione **Chiesa di San Pasquale****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda                            | BP                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Codifica                                  | <b>822</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Riferimenti normativi                     | Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Denominazione                             | Chiesa di San Pasquale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Zona individuata in base alla presenza di | 11) edifici sacri, pubblici e privati, luoghi di culto all'aperto o comunque connotati che per la loro tipologia, estensione, stato di conservazione, ricchezza degli elementi conservati a vista e/o nel sottosuolo e per il rapporto con il paesaggio circostante, costituiscano un complesso di particolare rilevanza.                                                                                          |
| Tipizzazione                              | Architetture religiose medioevali, moderne e contemporanee                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Descrizione                               | La Chiesa, inglobata all'interno di un complesso edilizio che si affaccia su un cortile interno, si presenta con un'unica navata e copertura a due falde; la facciata si apre all'esterno del complesso, ed è caratterizzata da gli stipiti del portale e l'oculo, a rene, con decorazione a forma di coccarda. Alla base del campanileto a vela, si trova un fastigio spezzato, con al centro un volto in pietra. |

**LOCALIZZAZIONE**

|              |        |
|--------------|--------|
| Codice ISTAT | 090069 |
| Provincia    | 090    |
| Comune       | Sorso  |
| Località     | ---    |

**A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data di notificazione | --- |

**A3 - VALIDAZIONE**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di procedimento  | --- |
| Estremi del documento | --- |
| Ulteriori riferimenti | --- |

**A4 - DATI ANALITICI****Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

|                               |                                 |
|-------------------------------|---------------------------------|
| Tipo di scheda                | BPR                             |
| Codice Univoco Repertorio     | 734                             |
| Codice EP                     | ---                             |
| Denominazione                 | chiesa di S.Pasquale            |
| Tipologia                     | Chiesa                          |
| Cronologia                    | Età moderna - Età contemporanea |
| Elementi componenti associati | Non presenti                    |

## B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ

### Perimetro di intervisibilità

Perimetro non allegato

### Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità

Documento allegato: **Non presente**

## B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

|                                          |                                                                |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Assetti territoriali:                    | ---                                                            |
| Beni culturali:                          | ---                                                            |
| Componenti di paesaggio:                 | Si trova all'interno delle aree ad utilizzazione agroforestale |
| Altri elementi di qualità del paesaggio: |                                                                |

## B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

|                                       |     |
|---------------------------------------|-----|
| Analisi cartografica:                 | --- |
| Analisi bibliografica e iconografica: | --- |
| Analisi del contesto:                 | --- |

## B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

|                                  |                                                                                                |
|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Elementi di valore:              | La Chiesa e l'intero complesso edilizio                                                        |
| Fattori di rischio:              | Non sono presenti fattori di rischio                                                           |
| Criticità/elementi di disvalore: | Degrado della struttura con particolare riferimento alla facciata della chiesa ed il campanile |

## B5 - PANORAMICHE

|               |               |
|---------------|---------------|
| Didascalia: - | Didascalia: - |
| Foto: ---     | Foto: ---     |
| Autore: ---   | Autore: ---   |
| Data: ---     | Data: ---     |

## B6 - CARTOGRAFIA STORICA

|              |              |              |
|--------------|--------------|--------------|
| Didascalia   | Didascalia   | Didascalia   |
| ---          | ---          | ---          |
| Osservazioni | Osservazioni | Osservazioni |
| ---          | ---          | ---          |

A2

FC



## C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



## C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Il perimetro della tutela integrale del monumento coincide pressoché con l'intero complesso edilizio, del quale fa parte integrante la chiesa oggetto di tutela. Il perimetro della fascia di tutela condizionata è stato individuato in base alla morfologia del terreno ed ancorato a punti certi del terreno quali viabilità, sentieri, altimetria etc. tenendo conto dei rapporti visivi.

## C3 - DISCIPLINA D'USO

### "Zona di Tutela integrale"

Sono ammessi unicamente interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo finalizzati al ripristino delle caratteristiche di ruralità. Dovranno essere eliminati gli elementi incongrui con riferimento a materiali, finiture e decorazioni. E' vietata l'aggiunta di nuovi volumi o l'inserimento di elementi che comportino trasformazioni diverse da quelle previste dalle categorie precedenti.

Le nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e devono preferire materiali e specie vegetali locali.

### "Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano il carattere rurale del contesto o alterino in maniera rilevante ed evidente lo stato dei luoghi, con riferimento a materiali, finiture e forme architettoniche, fatta salva l'eliminazione di elementi e volumi incongrui con i caratteri rurali originari del contesto.

Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la



collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Non sono consentite piantumazioni arboree ex novo che modifichino lo stato dei luoghi in maniera tale da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

AZ

RC



**Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

Codice univoco: 734

Denominazione Chiesa di San Pasquale

**e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI****GENERALITA'**

Tipo di scheda

BPR

Codifica da Repertorio

734

Codice Univoco

---

Riferimenti normativi

Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006

Foto d'insieme



Denominazione

chiesa di S.Pasquale

Tipologia

Chiesa

Categoria

Descrizione

La Chiesa, inglobata all'interno di un complesso edilizio che si affaccia su un cortile interno, si presenta con un'unica navata e copertura a due falde; la facciata si apre all'esterno del complesso, ed è caratterizzata da gli stipiti del portale e l'oculo, a rene, con decorazione a forma di coccarda. Alla base del campaniletto a vela, si trova un fastigio spezzato, con al centro un volto in pietra.

**RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE**

Riferimento: 822

**LOCALIZZAZIONE**

Codice ISTAT

090069

Provincia

090

Comune

Sorso

Località

Coordinata X

1461914

Coordinata Y

4513879

**e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI**

Non sono presenti elementi componenti associati



### e3 - DEFINIZIONE DELLA CRONOLOGIA

|                                       |                             |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| Motivazione cronologia assegnata DTM: | data di primo impianto 1780 |
| Primo estremo temporale               | Età moderna                 |
| Secondo estremo temporale             | Età contemporanea           |

### e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data notificazione    | --- |

At

PC



## e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



## BIBLIOGRAFIA

Re  
M





**BP823 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO****Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **823**Denominazione **Nuraghe Corona Ruja****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda                            | BP                                                                                                                                                                                                                                              |
| Codifica                                  | <b>823</b>                                                                                                                                                                                                                                      |
| Riferimenti normativi                     | Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006                                                                                                                                     |
| Denominazione                             | Nuraghe Corona Ruja                                                                                                                                                                                                                             |
| Zona individuata in base alla presenza di | 7) aree caratterizzate da strutture archeologiche e/o da una concentrazione di manufatti e reperti, che in virtù degli elementi di connessione culturale e/o cronologica competono alla definizione di un contesto archeologico unitario.       |
| Tipizzazione                              | Insedimenti archeologici dal prenuragico all'età moderna, comprendenti sia insediamenti di tipo villaggio e di tipo urbano, sia insediamenti rurali                                                                                             |
| Descrizione                               | Nuraghe monotorre, della quale residuano tre -quattro filari. Su tutta sommità si nota materiale di crollo del nuraghe, costituito da elementi litici di piccole, medie e grandi dimensioni, oltre che vari frammenti di anfore di epoca romana |

**LOCALIZZAZIONE**

|              |        |
|--------------|--------|
| Codice ISTAT | 090069 |
| Provincia    | 090    |
| Comune       | Sorso  |
| Località     | ---    |

**A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data di notificazione | --- |

**A3 - VALIDAZIONE**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di procedimento  | --- |
| Estremi del documento | --- |
| Ulteriori riferimenti | --- |

**A4 - DATI ANALITICI****Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

|                               |                             |
|-------------------------------|-----------------------------|
| Tipo di scheda                | BPR                         |
| Codice Univoco Repertorio     | 4372                        |
| Codice EP                     | ---                         |
| Denominazione                 | Nuraghe Corona Ruja         |
| Tipologia                     | Nuraghe                     |
| Cronologia                    | Età del Bronzo - Età Romana |
| Elementi componenti associati | Non presenti                |





## B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ

### Perimetro di intervisibilità

Perimetro non allegato

### Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità

Documento allegato: **Non presente**

## B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Assetti territoriali:

---

Beni culturali:

---

Componenti di paesaggio:

BENE INSERITO ALL'INTERNO DI AREE AD UTILIZZAZIONE  
AGROFORESTALE

Altri elementi di qualità del paesaggio:

## B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica:

P.P.R.

Analisi bibliografica e iconografica:

---

Analisi del contesto:

---

## B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore:

NESSUNO

Fattori di rischio:

NESSUNO

Criticità/elementi di disvalore:

NESSUNO

## B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -

Foto: ---

Autore: ---

Data: ---

Didascalia: -

Foto: ---

Autore: ---

Data: ---

## B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascalia

---

Osservazioni

---

Didascalia

---

Osservazioni

---

Didascalia

---

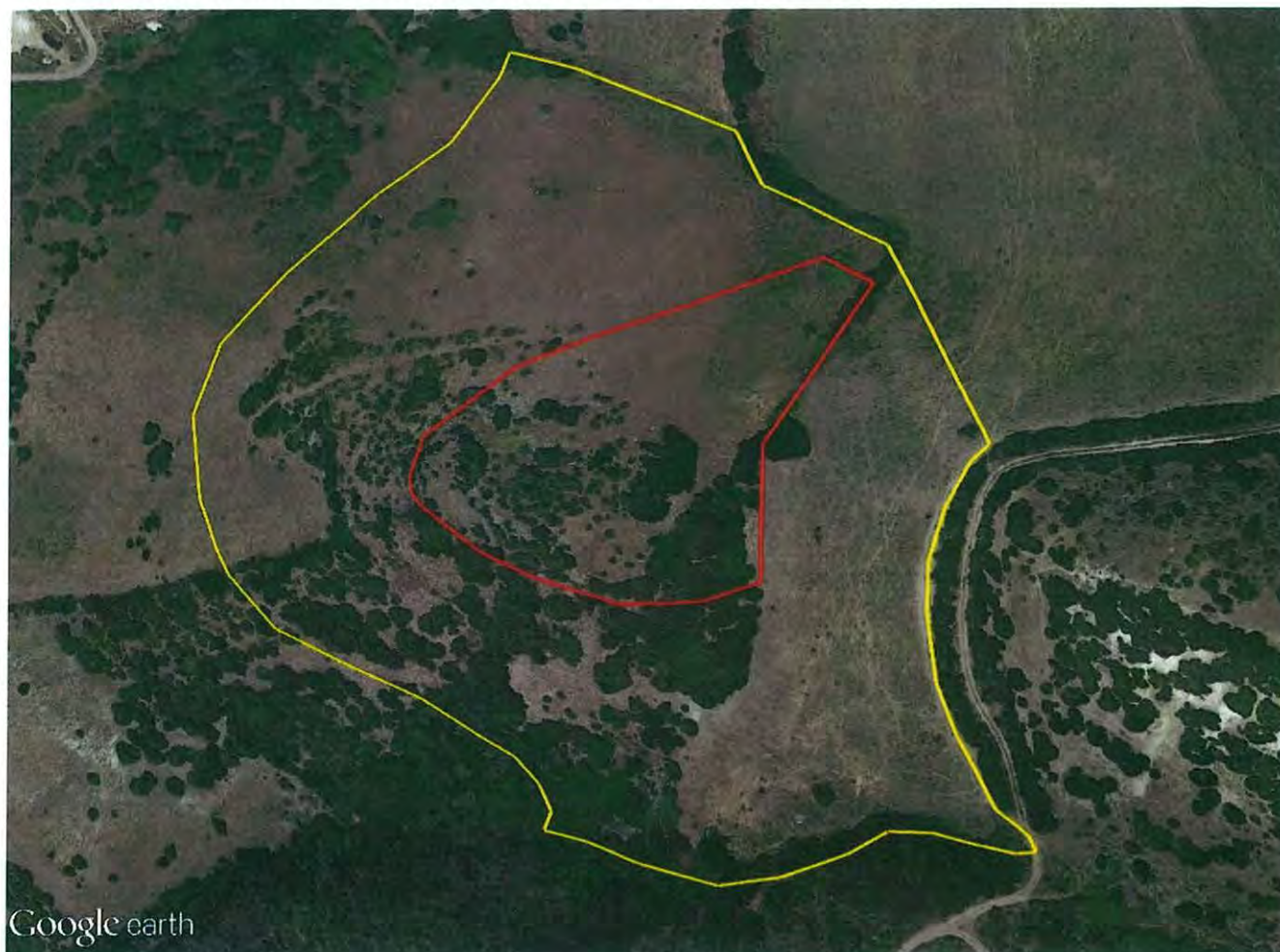
Osservazioni

---

FE

AZ

## C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



## C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Perimetro di tutela integrale: L'area perimetrata comprende la torre nuragica, il suo crollo e la piccola area di dispersione di materiali fittili e occupa la sommità della collina, area d'immediata frequentazione legata allo stesso nuraghe.

Perimetro di tutela condizionata: attraverso lo studio degli impatti visivi si è individuata un'area di rispetto del bene che ne influenza attivamente la percezione in modo da preservarne gli elementi di qualificazione (1. il fondale che incornicia il bene, 2. i limiti del cono visivo del bene, 3. lo scenario del bene) ed evitare l'insorgenza di elementi di dequalificazione del paesaggio che possono essere costituiti da ostacoli visuali non coerenti con i valori culturali del bene e del paesaggio che lo stesso bene produce.

## C3 - DISCIPLINA D'USO

### "Zona di Tutela integrale"

Non è consentito nessun intervento di nuova edificazione ma sono ammesse unicamente attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici specificatamente preposti.

Sono ammessi interventi di valorizzazione del bene, esclusivamente a cura degli enti preposti, secondo il principio dell'"intervento minimo" e finalizzato unicamente alla accessibilità, alla fruizione e al godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.

In tali interventi la progettazione delle sistemazioni a terra finalizzate alla accessibilità devono prioritariamente considerare la possibilità di adeguare e/o riutilizzare i tracciati eventualmente già aperti in funzione di precedenti attività di studio, ricerca, scavo e restauro, o quelli già esistenti prima di queste.

L'attività agricola è consentita limitatamente all'aratura superficiale del terreno nelle parti dell'area prive di macchia mediterranea.

Non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea, fatte salve le operazioni necessarie all'attività di scavo e ricerca archeologica. Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà pubblica o privata, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere integralmente conservati e restaurati.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del bene e del contesto di inserimento.

Ai fini della valorizzazione del bene potrà essere previsto l'inserimento di sistemi informativi e didattici che non interferiscano con la visuale dei





beni stessi e con la percezione del paesaggio; a tal fine è consentita l'apposizione di segnaletica e cartellonistica specialistica da realizzarsi secondo grafica e materiali da concordare in modo unitario su tutto il territorio comunale con gli uffici competenti.

#### "Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e dei luoghi complementari al bene.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi, ma è sempre consentito il pascolo.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale, e in ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Con riferimento ai fabbricati esistenti, dovranno essere eliminati gli elementi incongrui, e gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio, privilegiando in ogni caso soluzioni che prevedano l'interramento dei cavi o delle tubazioni.

Re A7

## Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: 4372

Denominazione Nuraghe Corona Ruja

### e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

#### GENERALITA'

Tipo di scheda  
Codifica da Repertorio  
Codice Univoco  
Riferimenti normativi

BPR

4372

---

Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006

Foto d'insieme



Denominazione

Nuraghe Corona Ruja

Tipologia

Nuraghe

Categoria

Descrizione

Nuraghe monotorre, della quale residuano da tre a quattro ricorsi. Su tutta la sommità si nota materiale di crollo del nuraghe, costituito da elementi litici di piccole, medie e grandi dimensioni, oltre che vari frammenti di anfore di epoca romana.

#### RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: 823

#### LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT  
Provincia  
Comune  
Località  
Coordinata X  
Coordinata Y

090069  
090  
Sorso  
  
1470607  
4523500

### e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

### e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento  
Estremi del Decreto  
Data notificazione

---  
---  
---



## e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest

Foto Nord

Foto Nord-Est

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Est

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:



## BIBLIOGRAFIA

|          |                                               |
|----------|-----------------------------------------------|
| Titolo   | Il santuario nuragico di Serra Niedda a Sorso |
| Autore   | Rovina Daniela                                |
| Anno Ed. | 2001                                          |
| Volume   |                                               |
| Pagine   |                                               |

cf  
re  
AZ

mg





**BP824 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO****Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **824**Denominazione **Nuraghe Biancu****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda                            | BP                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Codifica                                  | <b>824</b>                                                                                                                                                                                                                                               |
| Riferimenti normativi                     | Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006                                                                                                                                              |
| Denominazione                             | Nuraghe Biancu                                                                                                                                                                                                                                           |
| Zona individuata in base alla presenza di | 7) aree caratterizzate da strutture archeologiche e/o da una concentrazione di manufatti e reperti, che in virtù degli elementi di connessione culturale e/o cronologica competono alla definizione di un contesto archeologico unitario.                |
| Tipizzazione                              | Insediamenti archeologici dal prenuragico all'età moderna, comprendenti sia insediamenti di tipo villaggio e di tipo urbano, sia insediamenti rurali                                                                                                     |
| Descrizione                               | Nuraghe monotorre, della quale residuano da tre a quattro ricorsi. Su tutta la sommità si nota materiale di crollo del nuraghe, costituito da elementi litici di piccole, medie e grandi dimensioni, oltre che vari frammenti di anfore di epoca romana. |

**LOCALIZZAZIONE**

|              |        |
|--------------|--------|
| Codice ISTAT | 090069 |
| Provincia    | 090    |
| Comune       | Sorso  |
| Località     | ---    |

**A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

|                       |                      |
|-----------------------|----------------------|
| Tipo di provvedimento | DM89_9               |
| Estremi del Decreto   | D.M. 01/10/1992      |
| Data di notificazione | 29/10/1992           |
| Tipo di provvedimento |                      |
| Estremi del Decreto   |                      |
| Data di notificazione |                      |
| Tipo di provvedimento | Decreto Ministeriale |
| Estremi del Decreto   | 01/10/1992           |
| Data di notificazione |                      |

**A3 - VALIDAZIONE**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di procedimento  | --- |
| Estremi del documento | --- |
| Ulteriori riferimenti | --- |

**A4 - DATI ANALITICI****Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

|                           |      |
|---------------------------|------|
| Tipo di scheda            | BPR  |
| Codice Univoco Repertorio | 4373 |
| Codice EP                 | ---  |





---

|                               |                             |
|-------------------------------|-----------------------------|
| Denominazione                 | Nuraghe Biancu              |
| Tipologia                     | Nuraghe                     |
| Cronologia                    | Età del Bronzo - Età Romana |
| Elementi componenti associati | Non presenti                |

MS  
RC  
AZ

## B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ

### Perimetro di intervisibilità

Perimetro non allegato

### Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità

Documento allegato: **Non presente**

## B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

|                                          |                                                                  |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Assetti territoriali:                    | ---                                                              |
| Beni culturali:                          | NESSUN BENE                                                      |
| Componenti di paesaggio:                 | BENE INSERITO ALL'INTERNO DI AREE AD UTILIZZAZIONE AGROFORESTALE |
| Altri elementi di qualità del paesaggio: |                                                                  |

## B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

|                                       |        |
|---------------------------------------|--------|
| Analisi cartografica:                 | P.P.R. |
| Analisi bibliografica e iconografica: | ---    |
| Analisi del contesto:                 | ---    |

## B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

|                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| Elementi di valore:              | NESSUN ELEMENTO |
| Fattori di rischio:              | NESSUN ELEMENTO |
| Criticità/elementi di disvalore: | NESSUN ELEMENTO |

## B5 - PANORAMICHE

|               |               |
|---------------|---------------|
| Didascalia: - | Didascalia: - |
| Foto: ---     | Foto: ---     |
| Autore: ---   | Autore: ---   |
| Data: ---     | Data: ---     |

## B6 - CARTOGRAFIA STORICA



Didascalia  
 ---  
 Osservazioni  
 ---

Didascalia  
 ---  
 Osservazioni  
 ---

Didascalia  
 ---  
 Osservazioni  
 ---



## C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



## C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Perimetro di tutela integrale: l'area di pertinenza archeologica si estende intorno al nuraghe, a nord e a sud di questo, fino alla strada, dove la dispersione di materiali litici e ceramici indicano la presenza di strutture sepolte.

Il perimetro della fascia di tutela condizionata è stato individuato in base alla morfologia del terreno ed ancorato a punti certi del terreno quali viabilità, sentieri, altimetria etc. tenendo conto dei rapporti visivi.

## C3 - DISCIPLINA D'USO

### "Zona di Tutela integrale"

Non è consentito nessun intervento di nuova edificazione ma sono ammesse unicamente attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici specificatamente preposti.

Sono ammessi interventi di valorizzazione del bene, esclusivamente a cura degli enti preposti, secondo il principio dell'"intervento minimo" e finalizzato unicamente alla accessibilità, alla fruizione e al godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.

In tali interventi la progettazione delle sistemazioni a terra finalizzate alla accessibilità devono prioritariamente considerare la possibilità di adeguare e/o riutilizzare i tracciati eventualmente già aperti in funzione di precedenti attività di studio, ricerca, scavo e restauro, o quelli già esistenti prima di queste.

L'attività agricola è consentita limitatamente all'aratura superficiale del terreno nelle parti dell'area prive di macchia mediterranea.

Non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea, fatte salve le operazioni necessarie all'attività di scavo e ricerca archeologica. Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà pubblica o privata, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere integralmente conservati e restaurati.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del bene e del contesto di inserimento.

Ai fini della valorizzazione del bene potrà essere previsto l'inserimento di sistemi informativi e didattici che non interferiscano con la visuale dei







beni stessi e con la percezione del paesaggio; a tal fine è consentita l'apposizione di segnaletica e cartellonistica specialistica da realizzarsi secondo grafica e materiali da concordare in modo unitario su tutto il territorio comunale con gli uffici competenti.

### "Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e dei luoghi complementari al bene.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi, ma è sempre consentito il pascolo.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale, e in ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Con riferimento ai fabbricati esistenti, dovranno essere eliminati gli elementi incongrui, e gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio, privilegiando in ogni caso soluzioni che prevedano l'interramento dei cavi o delle tubazioni.

AL

BP824 - 5

**Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

Codice univoco: **4373**

Denominazione **Nuraghe Biancu**
**e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI**
**GENERALITA'**

|                        |                                                                                                                                                                 |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda         | <b>BPR</b>                                                                                                                                                      |
| Codifica da Repertorio | <b>4373</b>                                                                                                                                                     |
| Codice Univoco         | ---                                                                                                                                                             |
| Riferimenti normativi  | Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006 |

Foto d'insieme



|               |                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione | <b>Nuraghe Biancu</b>                                                                                                                                                                                                     |
| Tipologia     | Nuraghe                                                                                                                                                                                                                   |
| Categoria     |                                                                                                                                                                                                                           |
| Descrizione   | Il nuraghe rientra nella tipologia dei monotorre ed è costruito con pietre calcaree poste in corsi regolari. Nell'areale circostante lo scavo archeologico ha individuato una capanna e la ricognizione ceramiche romane. |

**RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE**

Riferimento: **824**
**LOCALIZZAZIONE**

|              |         |
|--------------|---------|
| Codice ISTAT | 090069  |
| Provincia    | 090     |
| Comune       | Sorso   |
| Località     |         |
| Coordinata X | 1468818 |
| Coordinata Y | 4521502 |

**e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI**

Non sono presenti elementi componenti associati

**e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data notificazione    | --- |





e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

ef

AZ

mo

BP824 - 7

7e



## BIBLIOGRAFIA

|          |                                               |
|----------|-----------------------------------------------|
| Titolo   | Il santuario nuragico di Serra Niedda a Sorso |
| Autore   | Rovina Daniela                                |
| Anno Ed. | 2001                                          |
| Volume   |                                               |
| Pagine   |                                               |

FC

47

mg





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

42

BP824 - 9

**BP825 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO****Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **825**Denominazione **Nuraghe Bacchileddi****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda                            | BP                                                                                                                                                                                                                                        |
| Codifica                                  | <b>825</b>                                                                                                                                                                                                                                |
| Riferimenti normativi                     | Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006                                                                                                                               |
| Denominazione                             | Nuraghe Bacchileddi                                                                                                                                                                                                                       |
| Zona individuata in base alla presenza di | 7) aree caratterizzate da strutture archeologiche e/o da una concentrazione di manufatti e reperti, che in virtù degli elementi di connessione culturale e/o cronologica competono alla definizione di un contesto archeologico unitario. |
| Tipizzazione                              | Insedimenti archeologici dal prenuragico all'età moderna, comprendenti sia insediamenti di tipo villaggio e di tipo urbano, sia insediamenti rurali                                                                                       |
| Descrizione                               | Si tratta di un nuraghe complesso con tholos centrale, almeno un'addizione laterale (a sud-ovest della principale) e forse un antemurale; nell'area circostante dispersione di ceramica romana.                                           |

**LOCALIZZAZIONE**

|              |        |
|--------------|--------|
| Codice ISTAT | 090069 |
| Provincia    | 090    |
| Comune       | Sorso  |
| Località     | ---    |

**A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data di notificazione | --- |

**A3 - VALIDAZIONE**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di procedimento  | --- |
| Estremi del documento | --- |
| Ulteriori riferimenti | --- |

**A4 - DATI ANALITICI****Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

|                               |                             |
|-------------------------------|-----------------------------|
| Tipo di scheda                | BPR                         |
| Codice Univoco Repertorio     | 4374                        |
| Codice EP                     | ---                         |
| Denominazione                 | Nuraghe Bachileddi          |
| Tipologia                     | Nuraghe                     |
| Cronologia                    | Età del Bronzo - Età Romana |
| Elementi componenti associati | Non presenti                |



## B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ

### Perimetro di intervisibilità

Perimetro non allegato

### Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità

Documento allegato: **Non presente**

## B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Assetti territoriali:

---

Beni culturali:

---

Componenti di paesaggio:

BENE INSERITO ALL'INTERNO DI AREE AD UTILIZZAZIONE  
AGROFORESTALE

Altri elementi di qualità del paesaggio:

## B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica:

NESSUN ELEMENTO

Analisi bibliografica e iconografica:

---

Analisi del contesto:

NESSUN ELEMENTO

## B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore:

NESSUN ELEMENTO

Fattori di rischio:

NESSUN ELEMENTO

Criticità/elementi di disvalore:

NESSUN ELEMENTO

## B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -

Foto: ---

Autore: ---

Data: ---

Didascalia: -

Foto: ---

Autore: ---

Data: ---

## B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascalia

---

Osservazioni

---

Didascalia

---

Osservazioni

---

Didascalia

---

Osservazioni

---

AC  
AL  
MR



## C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



## C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

L'areale della tutela integrale coincide con il piccolo rilievo occupato dal complesso nuragico.

L'areale della tutela condizionata è stato appoggiato sulla viabilità e su elementi naturali e artificiali, tali da assicurare una congrua fascia ai fini del controllo delle trasformazioni in relazione al bene tutelato.

## C3 - DISCIPLINA D'USO

### "Zona di Tutela integrale"

Non è consentito nessun intervento di nuova edificazione ma sono ammesse unicamente attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazioni connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici specificatamente preposti.

Sono ammessi interventi di valorizzazione del bene, esclusivamente a cura degli enti preposti, secondo il principio dell'"intervento minimo" e finalizzato unicamente alla accessibilità, alla fruizione e al godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.

In tali interventi la progettazione delle sistemazioni a terra finalizzate alla accessibilità devono prioritariamente considerare la possibilità di adeguare e/o riutilizzare i tracciati eventualmente già aperti in funzione di precedenti attività di studio, ricerca, scavo e restauro, o quelli già esistenti prima di queste.

L'attività agricola è consentita limitatamente all'aratura superficiale del terreno nelle parti dell'area prive di macchia mediterranea.

Non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea, fatte salve le operazioni necessarie all'attività di scavo e ricerca archeologica. Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà pubblica o privata, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere integralmente conservati e restaurati.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del bene e del contesto di inserimento.

Ai fini della valorizzazione del bene potrà essere previsto l'inserimento di sistemi informativi e didattici che non interferiscano con la visuale dei beni stessi e con la percezione del paesaggio; a tal fine è consentita l'apposizione di segnaletica e cartellonistica specialistica da realizzarsi secondo grafica e materiali da concordare in modo unitario su tutto il territorio comunale con gli uffici competenti.





### "Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e dei luoghi complementari al bene.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi, ma è sempre consentito il pascolo.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale, e in ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Con riferimento ai fabbricati esistenti, dovranno essere eliminati gli elementi incongrui, e gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio, privilegiando in ogni caso soluzioni che prevedano l'interramento dei cavi o delle tubazioni.

A1  
fe  
mg

**Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

Codice univoco: 4374

Denominazione **Nuraghe Bacchileddi**
**e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI**
**GENERALITA'**

Tipo di scheda  
Codifica da Repertorio  
Codice Univoco  
Riferimenti normativi

BPR

4374

---

Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006

Foto d'insieme



Denominazione

**Nuraghe Bachileddi**

Tipologia

Nuraghe

Categoria

Descrizione

Si tratta di un nuraghe complesso con tholos centrale, almeno un'addizione laterale (a sud-ovest della principale) e forse un antemurale; nell'area circostante dispersione di ceramica romana.

**RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE**

Riferimento: 825

**LOCALIZZAZIONE**

Codice ISTAT  
Provincia  
Comune  
Località  
Coordinata X  
Coordinata Y

090069  
090  
Sorso  
  
1469301  
4522398

**e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI**

Non sono presenti elementi componenti associati

**e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

Tipo di provvedimento  
Estremi del Decreto  
Data notificazione

DM89\_3  
D.M 1/04/1993



65 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



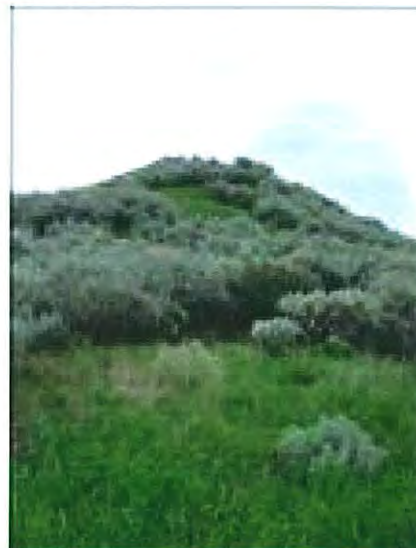
Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest

Foto Sud



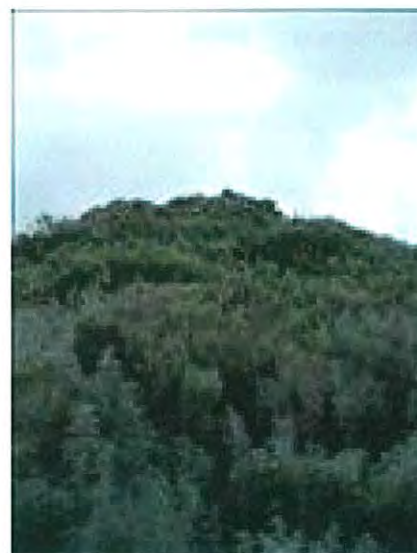
Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Est

AZ  
Re



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

ef

RC

AL

*[Handwritten signature]*

BP825 - 7



## BIBLIOGRAFIA

|          |                                               |
|----------|-----------------------------------------------|
| Titolo   | Il santuario nuragico di Serra Niedda a Sorso |
| Autore   | Rovina Daniela                                |
| Anno Ed. | 2001                                          |
| Volume   |                                               |
| Pagine   |                                               |

47  
PC

*[Handwritten signature]*





Handwritten signatures and initials in the bottom right corner, including a large signature, the initials "RC", and the number "42".

**BP826 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO****Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **826**Denominazione **Nuraghe Monte Coivu****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda                            | BP                                                                                                                                                                                                                                        |
| Codifica                                  | 826                                                                                                                                                                                                                                       |
| Riferimenti normativi                     | Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006                                                                                                                               |
| Denominazione                             | Nuraghe Monte Coivu                                                                                                                                                                                                                       |
| Zona individuata in base alla presenza di | 7) aree caratterizzate da strutture archeologiche e/o da una concentrazione di manufatti e reperti, che in virtù degli elementi di connessione culturale e/o cronologica competono alla definizione di un contesto archeologico unitario. |
| Tipizzazione                              | Insediamenti archeologici dal prenuragico all'età moderna, comprendenti sia insediamenti di tipo villaggio e di tipo urbano, sia insediamenti rurali                                                                                      |
| Descrizione                               | Si tratta dei resti di un nuraghe verosimilmente danneggiato dall'edificazione negli anni '80-'90.                                                                                                                                        |

**LOCALIZZAZIONE**

|              |        |
|--------------|--------|
| Codice ISTAT | 090069 |
| Provincia    | 090    |
| Comune       | Sorso  |
| Località     | ---    |

**A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data di notificazione | --- |

**A3 - VALIDAZIONE**

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di procedimento  | --- |
| Estremi del documento | --- |
| Ulteriori riferimenti | --- |

**A4 - DATI ANALITICI****Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

|                               |                           |
|-------------------------------|---------------------------|
| Tipo di scheda                | BPR                       |
| Codice Univoco Repertorio     | 4375                      |
| Codice EP                     | ---                       |
| Denominazione                 | Nuraghe Monte Coivu       |
| Tipologia                     | Nuraghe                   |
| Cronologia                    | Da definire - Da definire |
| Elementi componenti associati | Non presenti              |



## B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ

### Perimetro di intervisibilità

Perimetro non allegato

### Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità

Documento allegato: **Non presente**

## B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Assetti territoriali:

---

Beni culturali:

---

Componenti di paesaggio:

BENE INSERITO ALL'INTERNO DI AREE AD UTILIZZAZIONE  
AGROFORESTALE

Altri elementi di qualità del paesaggio:

## B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica:

NESSUN ELEMENTO

Analisi bibliografica e iconografica:

---

Analisi del contesto:

NESSUN ELEMENTO

## B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore:

NESSUN ELEMENTO

Fattori di rischio:

NESSUN ELEMENTO

Criticità/elementi di disvalore:

NESSUN ELEMENTO

## B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -

Foto: ---

Autore: ---

Data: ---

Didascalia: -

Foto: ---

Autore: ---

Data: ---

## B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascalia

---

Osservazioni

---

Didascalia

---

Osservazioni

---

Didascalia

---

Osservazioni

---

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*



## C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



## C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

L'areale della tutela integrale è stato individuata con l'area di sedime del monumento e l'immediato intorno.

L'areale della tutela condizionata è stato appoggiato sulla viabilità e su elementi naturali e artificiali, tali da assicurare una congrua fascia ai fini del controllo delle trasformazioni in relazione al bene tutelato.

## C3 - DISCIPLINA D'USO

### "Zona di Tutela integrale"

Non è consentito nessun intervento di nuova edificazione ma sono ammesse unicamente attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici specificatamente preposti.

Con riferimento ai fabbricati esistenti, dovranno essere eliminati gli elementi incongrui, e gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Sono ammessi interventi di valorizzazione del bene, esclusivamente a cura degli enti preposti, secondo il principio dell'"intervento minimo" e finalizzato unicamente alla accessibilità, alla fruizione e al godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.

In tali interventi la progettazione delle sistemazioni a terra finalizzate alla accessibilità devono prioritariamente considerare la possibilità di adeguare e/o riutilizzare i tracciati eventualmente già aperti in funzione di precedenti attività di studio, ricerca, scavo e restauro, o quelli già esistenti prima di queste.

L'attività agricola è consentita limitatamente all'aratura superficiale del terreno nelle parti dell'area prive di macchia mediterranea.

Non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea, fatte salve le operazioni necessarie all'attività di scavo e ricerca archeologica. Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà pubblica o privata, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere integralmente conservati e restaurati.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del bene e del contesto di inserimento.

Ai fini della valorizzazione del bene potrà essere previsto l'inserimento di sistemi informativi e didattici che non interferiscano con la visuale dei





beni stessi e con la percezione del paesaggio; a tal fine è consentita l'apposizione di segnaletica e cartellonistica specialistica da realizzarsi secondo grafica e materiali da concordare in modo unitario su tutto il territorio comunale con gli uffici competenti.

#### "Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e dei luoghi complementari al bene.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi, ma è sempre consentito il pascolo.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale, e in ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio, privilegiando in ogni caso soluzioni che prevedano l'interramento dei cavi o delle tubazioni.

*Handwritten signature and initials in blue ink.*



## Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: 4375

Denominazione Nuraghe Monte Coivu

### e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

#### GENERALITA'

|                        |                                                                                                                                                                 |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipo di scheda         | BPR                                                                                                                                                             |
| Codifica da Repertorio | 4375                                                                                                                                                            |
| Codice Univoco         | ---                                                                                                                                                             |
| Riferimenti normativi  | Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006 |
| Foto d'insieme         |                                                                                                                                                                 |

|               |                                                                                                    |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione | Nuraghe Monte Coivu                                                                                |
| Tipologia     | Nuraghe                                                                                            |
| Categoria     |                                                                                                    |
| Descrizione   | Si tratta dei resti di un nuraghe verosimilmente danneggiato dall'edificazione negli anni '80-'90. |

#### RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: 826

#### LOCALIZZAZIONE

|              |         |
|--------------|---------|
| Codice ISTAT | 090069  |
| Provincia    | 090     |
| Comune       | Sorso   |
| Località     |         |
| Coordinata X | 1462687 |
| Coordinata Y | 4514607 |

### e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

### e3 - DEFINIZIONE DELLA CRONOLOGIA

Motivazione cronologia assegnata DTM:

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Primo estremo temporale   | Da definire |
| Secondo estremo temporale | Da definire |

### e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Tipo di provvedimento | --- |
| Estremi del Decreto   | --- |
| Data notificazione    | --- |



## e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Nord-Est

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Est

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

Foto Sud-Est

Autore:  
Data:  
Ente proprietario:

MA 42  
Rc



## BIBLIOGRAFIA

|          |             |
|----------|-------------|
| Titolo   | Studi Sardi |
| Autore   | AA.VV       |
| Anno Ed. | 1949        |
| Volume   | 9           |
| Pagine   | 459         |

FC

cf

Al

